

VITE DI TUTTI
GL'IMPERADORI
ROMANI,

COMPOSTE IN LINGVA SPAGNVOLA

DA

PIETRO MESSIA,

ET DA M. LODOVICO DOLCE NUOVAMENTE
Tradotte & ampliate.

ALLE QUALI DA GIROLAMO BARDI FIORENTINO

Sono state nella sesta impressione aggiunte le Vite di Ferdinando
Primo, & di Massimiliano Secondo, & di Ridolfo
Secondo Imperadori.

CON VNA COPIOSISSIMA TAVOLA DI TUTTE
le cose notabili che si contengono in questo libro.



*Esta ex purgado
Conforme al ex
purgatorio de 1632
por comission de Suo
Maj. &
Quanto a esta
esta conforme
al ex purg. del
ano del 1640.
M. de la Espasa*

IN VENETIA, M D LXXXIX.

Appresso Paulo Vgolino.

COLL. SOC. IESV SALM. EX DONO REGVM.

Dela Libreria

AL REVERENDISS.
MONSIG. VIDO ANTONIO
TREVISANO.

ABBATE DI S. TOMASO DI TORCELLO,

Signore, et Padron mio offeruandissimo.



STATO sempre comun parere di coloro, che fanno, Reuerendiss. Monsignore, che, si come non si ritroua cosa, che sia di maggiore ornamento, & di più euidente beneficio à mortali; che li essempi, & la notizia delle passate cose, così parimente concludero, non si potere da gli huomini piu lodeuolmente spendere il tempo, mentre si ritrouano liberi, & da publici & da priuati affari, che in apprendere le cose occorse con il mezo della Historia in diuersi tempi, & in varie parti del mondo; poscia che essendo ella vn sommario, & vna addunanza di diuerse esperienze, di tutti i tempi, & d'ogni sorte di huomini, non solo vien reputata vn viuo, & somigliante ritratto della Vita, che si deue menare; & vno efficace esempio de costumi, che conuersando si deuono hauere; ma chiamandola infallibile, & certa Regola della Prudenza Ciuile, vien comunemente reuerita, come vera Maestra della Vita: essendo che, ciascuno, che se ne compiace, s'induce con l'altrui esemplo ad operare uirtuosamente, sicuramente sperando di riportarne Gloria & Fama immortale; Percioche, ritraendosi gli huomini, spinti & dal timore della infamia, & stimolati dal desiderio della gloria, dalle male operationi, abborriscono i vitiij, grauemente detestati dalle Historie, & fuggendo quei certi pericoli, che gli soprastanno riformano se stessi, & si dispongono a fare operationi lodeuoli; Le quali cagioni, credo io, che inducessero ne tempi adietro, & del continuo eccitano molti; (variamente però,) a fare imprese degne di eterna Gloria; Conciosia, che alcuni immitando gli Heroi, che & nell'armi, & nelli Imperij furono fra gli altri più celebri; & altri seguendo l'orme di quelli, che per prudenza, & per gouerno ciuile a gli altri soprastarono; se ne siano anco ritrouati molti, che compiacendosi, della Pietà, della Dottrina, & della Bontà Christiana, di



DELLE VITE DE GL'IMPERADORI.

Parte Prima.

VITA DI GIULIO CESARE, Da cui incominciò la Monarchia & Imperio ROMANO.



HAVENDO io à scriuere le vite de gli Imperadori Romani, i quali tennero la Monarchia del mondo, per meglio dire, volendole ridurre in qualche termine di breuità (impresa nel vero malageuole & di gran peso, & à cui si conuerrebbe piu viuo ingegno, & maggior eloquenza, che la mia non è) contengono minor difficoltà, anzi per vna delle maggiori la reputo, l'essere Giulio Cesare il primo, di cui mi conuien trattare. Percioche quantunque egli fosse Dittatore, e non chiamasse Imperadore di quel significato, che suona primieramente la voce di Signore, come i suoi successori dipoi si chiamaro, nondimeno egli fu pure la origine di questa Monarchia, & da cui tutti gli altri Imperadori si hanno recato à gloria di prendere il nome di Cesare, & esser detti suoi successori. Furono adunque tutti & così grandi fatti di tale huomo, & appresso si trouano le historie di lui in guisa ripiene, che io giudico cosa tanto difficile a stringerli in breuità, quanto à scriuerli diffusamente. La onde d'una sì larga & abondante materia an-

Tutti gli Imperadori hanno preso il cognome di Cesare.